

Il corpus del disegni del **Fondo Wolfgang Frankl** deriva dalla donazione fatta all'Accademia Nazionale di San Luca il 1 novembre 1988.

Consisteva in dieci pacchi contenenti rotoli di disegni, di cui sei, contrassegnati con lettere alfabetiche (da A a F), riguardanti i lavori svolti insieme a Mario Ridolfi e Domenico Malagricci, e quattro, ordinati con numeri (da 1 a 4), contenenti progetti elaborati dal solo Frankl.

Ordine identificativo originale dei pacchi:

pacco A – Chianciano

pacco B – Chianciano

pacco C – Salesiani Terni, MWM, Spinaceto, Pietralata, Campobasso

pacco D – Copie varie recenti, Morteo, Soprefin, Camaro

pacco E – F.lli Fontana

pacco F – Pallotta, Franconi, Uffici Com. Terni

pacco 1 – (1-2)

pacco 2 – (3-4-5)

pacco 3 – (6-7-8)

pacco 4 – (9-10-11)

**Consistenza del Fondo Wolfgang Frankl** (aggiornato nel gennaio 2013)

Una prima operazione di catalogazione è stata attuata dall'Accademia Nazionale di San Luca già al momento della donazione.

La parte dei materiali riguardante opere condotte dallo studio Ridolfi (pacchi A-F, documenti e fotografie) è confluita nel Fondo Ridolfi-Frankl-Malagricci (vedi: [www.fondoridolfi.org](http://www.fondoridolfi.org)).

Il lavoro di catalogazione attuato nel gennaio 2013 ha riguardato, pertanto, l'insieme dei disegni (1200) e documenti (11) di opere svolte dal solo Frankl.

La natura del Fondo risulta eterogenea per cronologia e per contenuto: esso copre un arco temporale di quasi cinquant'anni (1935-1982) e offre una vasta gamma di temi progettuali, dal dettaglio del mobile d'artigianato alla pianificazione urbanistica.

Questo carattere articolato risulta di grande interesse per un approfondimento su una conoscenza più ampia ed autentica della figura di Frankl, mettendone in luce un personale percorso di ricerca e crescita professionale, da potersi leggere, grazie anche a questo strumento, contestualizzato nell'ambito delle differenti fasi della sua vita (dall'esperienza inglese testimoniata dagli studi dei *Primi tentativi di Urbanistica*, al ritorno in Italia nel dopoguerra, ricco di piccole ma dense occasioni progettuali per privati, fino all'ultima fase, quando ormai Ridolfi si era ritirato a Marmore, in cui si cimenta in maniera intensa nella redazione di progetti di urbanistica in collaborazione con Malagricci).

### **Criteri di organizzazione**

L'intero materiale del Fondo Wolfgang Frankl è stato organizzato in contenitori ordinati alfabeticamente, da A a R, per quanto più possibile in modo omogeneo per cronologia e progetti.

La nomenclatura di ciascun progetto è stata definita a partire dall'identificativo originale, a cui è stato aggiunto un ordine progressivo decimale corrispondente a quello cronologico dei progetti, ed è complessivamente così individuata:

Lettera contenitore attuale | Identificativo originale | Progressivo alfanumerico riferito ai rotoli contenuti, nel caso in cui il rotolo non avesse già una sua numerazione (in quest'ultimo caso, infatti, si è lasciato il progressivo originale).

### **Modalità di consultazione**

La consultazione dei materiali del Fondo Wolfgang Frankl è riservata, previo appuntamento, a ricercatori, studiosi e dottoranti (per questi ultimi è necessaria una lettera di presentazione del docente di riferimento con indicati gli scopi della ricerca).

Possono essere consultati un massimo di 20 pezzi al giorno.

**Per appuntamenti:** [archiviomodernocontemporaneo@accademiasanluca.it](mailto:archiviomodernocontemporaneo@accademiasanluca.it)

### **Orari di consultazione:**

da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00 / sabato dalle 9.00 alle 13.00